



Ministero della Cultura

ISTITUTO CENTRALE PER LA GRAFICA



Istituto Centrale per la Grafica

RELAZIONE PROGRAMMATICA
A.F. 2026

INTRODUZIONE

L'Istituto Nazionale per la Grafica nasce nel 1975 dall'unione della Calcografia Nazionale, di eredità pontificia, e del Gabinetto Nazionale delle Stampe, le cui antiche tradizioni contribuiscono a determinare il profilo specialistico dell'Istituto. Nel 2008, tale unificazione scientifica si è tradotta nella riunione in un'unica sede: gli edifici contigui di Palazzo Poli e della Calcografia sono entrati in comunicazione logistica e, contemporaneamente, le distinte collezioni si sono unificate.

Dal 10 dicembre 2014 l'Istituto assume la denominazione di Istituto centrale per la grafica (DPCM 29 agosto 2014, n.171, art. 30).

Le collezioni di matrici, stampe, disegni, arti visive contemporanee, video d'artista e fotografie sono affiancate da laboratori specializzati nel restauro e da una stamperia di secolare esperienza.

Nei 50 anni di attività l'Istituto ha svolto un costante lavoro di promozione della ricerca sulle proprie collezioni, anche attraverso l'attività espositiva e la collaborazione con istituti analoghi in ambito internazionale, definendo la centralità del suo ruolo in Italia per quanto riguarda lo studio, la conservazione e la fruizione delle opere grafiche.

Migliaia tra disegni, stampe, matrici, fotografie e video d'artista: il patrimonio dell'Istituto centrale per la grafica di Roma è considerevole sia per quantità sia per varietà e qualità.

Disegni e stampe:

La maggior parte delle stampe e dei disegni dell'Istituto centrale per la grafica proviene dal Gabinetto Nazionale delle Stampe: circa 25.000 disegni e quasi 114.000 stampe, rappresentativi del panorama grafico europeo dal Quattrocento all'Ottocento. A questa collezione si aggiunge quella dei disegni e delle stampe che fu della Calcografia Nazionale: poco meno di 2.800 disegni, circa 27.000 stampe tirate nella Stamperia dai rami della Calcografia stessa, 18.000 stampe vendute o donate da numerosi artisti, realizzate per lo più in esterno. Le collezioni della Calcografia sono interessanti anche sotto il profilo tecnico: numerosi i disegni preparatori per le incisioni e molte le stampe che documentano i diversi stati delle matrici o il restauro delle stesse.

Matrici:

La collezione delle matrici, ereditata dalla Calcografia Nazionale, conta quasi 24.000 opere in rame, zinco, piombo, acciaio, ottone, legno, linoleum e cartone. Si tratta della raccolta più consistente e rappresentativa di questo genere al mondo, nella quale sono presenti tutti i maggiori incisori dal Cinquecento ai giorni nostri. Tutte le matrici metalliche sono custodite nei locali della Calcoteca, appositamente progettati per la loro conservazione.

Fotografie:

Le Collezioni fotografiche dell'Istituto centrale per la grafica comprendono attualmente circa 17.000 immagini, tra negativi, positivi, dagherrotipi, ferrotipi e altri procedimenti sia storici che contemporanei. Il materiale include diversi fondi, in cui sono rappresentati vari generi fotografici, da rappresentazioni urbane, vedute monumentali e riproduzioni di opere d'arte, a ritratti, paesaggi, costumi e altri soggetti artistici di autori vari, a partire dalla metà dell'Ottocento fino alla contemporaneità.

Arti visive, Grafica contemporanea e opere multimediali:

L'Istituto, fin dalla sua creazione e continuando le attività proprie sia del Gabinetto delle Stampe che della Calcografia, documenta la capacità del linguaggio della grafica di adeguarsi alla sensibilità contemporanea attraverso la Collezione di opere e di grafica contemporanea e opere multimediali arricchitasi in modo significativo e costante negli ultimi decenni, per dono, per acquisto o per committenza.

Patrimonio librario:

La Biblioteca dell'Istituto centrale per la grafica è erede delle biblioteche del Gabinetto Nazionale delle Stampe (1895) e della Calcografia (1905), e negli anni ha incrementato enormemente il proprio patrimonio: gli oltre 28.000 volumi presenti comprendono saggi, monografie, dizionari, enciclopedie sull'incisione e la storia dell'arte raccolti dal diciannovesimo secolo ad oggi.

L'Istituto centrale per la Grafica è dotato di autonomia speciale dal 15 settembre 2015.

Gli uffici del Ministero dotati di autonomia speciale hanno autonomia scientifica, finanziaria, organizzativa e contabile ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del decreto- legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106.

PREMESSA

Il Bilancio di Previsione si configura quale esposizione sintetica, in termini numerici, della portata finanziaria di quella che potrà essere l'azione dell'Istituto Centrale per la Grafica per l'Esercizio Finanziario 2026. Tale Bilancio tiene conto delle entrate che si presume possano verificarsi durante l'Esercizio di riferimento, mediante le quali far fronte ai fabbisogni ed alle attività istituzionali dello stesso Istituto Centrale per la Grafica.

Il bilancio di previsione per il 2026 mantiene la struttura, già delineata nel bilancio 2025, facente riferimento alle disposizioni del d.p.r. 97/2003, a cui si affianca la formulazione riclassificata sulla base del d.p.r. 132/2013 aggiornato con D.M. MEF 25 gennaio 2019, come disposto dalla Circ. MEF N. 27 del 09/09/2015.

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 è stato predisposto ai sensi dell'art. 5, comma 11 del DPR 97/2003 e in ottemperanza alla circolare MEF n. 26 del 07/12/2016, scheda tematica A.

In considerazione dei tagli ministeriali comunicati con nota prot. 5689-P del 21/11/2025 dal Dipartimento per la Valorizzazione del patrimonio culturale (DiVa), l'equilibrio di bilancio è stato conseguito attraverso la previsione dell'utilizzo del presunto avanzo di amministrazione, che sarà utilizzato in conformità alla suddetta circolare non prima dell'approvazione del bilancio consuntivo 2025.

Recentemente a seguito della riorganizzazione del Ministero della Cultura (D.P.C.M. n. 57/2024), essendo l'Istituto entrato a far parte della Direzione Generale Musei, è stata prevista una voce in entrata sulla voce *"Proventi dalla vendita di biglietti"*.

Con l'avvicendamento del nuovo Direttore, l'Istituto si sta adoperando per fare ingresso nel Sistema Museale Nazionale (SMN), un progetto coordinato dalla Direzione Generale Musei (DGMU) del Ministero della cultura, che mira alla messa in rete dei quasi 5.000 musei e luoghi della cultura italiani pubblici (statali e non) e privati, al fine di migliorare il sistema di fruizione, accessibilità e gestione sostenibile del patrimonio culturale.

A seguito dell'accreditamento, l'Istituto potrà fruire della Piattaforma adibita alla bigliettazione online predisposta per i Musei aderenti.

1. Obiettivi

L'ICG ha tra le proprie finalità:

- Conservare, tutelare e promuovere un patrimonio di opere che documentano l'arte grafica nelle sue differenti tipologie;
- Incrementare il proprio patrimonio artistico attraverso acquisizioni di opere d'arte da artisti ovvero da terzi proprietari delle stesse;
- La programmazione di mostre temporanee, mediante la presentazione delle collezioni custodite nell'Istituto, volte sia a valorizzare il patrimonio dell'Istituto che a promuovere l'arte grafica.

2. Risorse umane

Attualmente, il personale dipendente effettivo dell'Istituto Centrale per la Grafica risulta essere complessivamente di n. 41 unità e un Dirigente di II fascia, a fronte di n. 65 unità di personale dipendente (escluso il Dirigente) previste dal D.M. 401 del 14/11/2022.

Il Ministero è in fase di riorganizzazione e l'Organico di Diritto potrebbe presentare dei mutamenti nel corso del prossimo anno.

Anche nel corso del 2026 si farà ricorso al personale “Ales” per far fronte ad esigenze amministrative ed esigenze tecniche per la valorizzazione e tutela dei beni culturali; nello specifico di almeno n. 4 risorse Ales. Tuttavia, il personale in servizio continua ad essere insufficiente rispetto alle complessità di gestione dell’Istituto e ai molti adempimenti amministrativi, per il cui svolgimento occorrerebbe un incremento di personale qualificato.

Si illustra con la seguente tabella la situazione del personale dell’Istituto Centrale per la Grafica:

AREA	QUALIFICA	UNITA’
III	FUNZIONARIO STORICO DELL’ARTE	7
III	FUNZIONARIO RESTAURATORE CONSERVATORE	3
III	FUNZIONARIO ARCHITETTO	1
III	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	2
III	FUNZIONARIO BIBLIOTECARIO	1
III	FUNZIONARIO DIAGNOSTA	1
II	ASSISTENTE TECNICO	7
II	ASSISTENTE INFORMATICO	1
II	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO- GESTIONALE	8
II	ASSISTENTE VIGILANZA	8
I	OPERATORE (EX ADDETTO AI SERVIZI AUSILIARI)	2

Fino al termine dell’esercizio finanziario 2026 si prevedono per il personale dipendente alcuni pensionamenti mentre, essendo ad oggi sospesa la mobilità dalla circolare della DG-OR n. 25 del 19-02-2025, non sono previsti nuovi arrivi.

3. Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie sono costituite essenzialmente da tre tipologie di entrate:

1) Trasferimenti da parte dello Stato (MiC) costituiti da:

- Fondi per funzionamento, per buoni pasto, per la Governance sulla sicurezza (D. Lgs. 81/08) e per Lavori pubblici.

2) Entrate proprie costituite da:

- Proventi derivanti dalla vendita di fotografie, dalla vendita di biglietti, dalla vendita di stampe e dalla concessione di spazi.

3) Contributi da terzi costituiti da:

- Erogazioni liberali per visite didattiche e progetti Art Bonus.

4. Programma degli interventi

La programmazione degli interventi di seguito riportata, indica i lavori considerati prioritari, per i quali entro la fine dell'esercizio saranno avviate le procedure necessarie alla loro realizzazione.

- **ADEGUAMENTO FUNZIONALE IMPIANTISTICO E MESSA A NORMA SICUREZZA**
D.M. 28.01.2016 programma triennale 2016-2018 Legge 190
 - Progetto di copertura rete (passaggio a fibra), riqualificazione locale CED e passaggio al Voip.
- **MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL COMPLESSO MONUMENTALE CALCOGRAFIA-PALAZZO POLI**
Programmazione finanziata ai sensi dell'articolo 1, commi 9 e 10, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) annualità 2021-2023
 - Progetto per la riqualificazione dei gruppi frigo centralizzati. L'intervento include l'analisi e la sostituzione di parti chiave come compressori, condensatori e altri accessori, puntando a un miglioramento della resa energetica e della capacità di raffreddamento.
- **INTERVENTI DI RESTAURO DEGLI INFISSI DELL'ISTITUTO, CON SOSTITUZIONE PARZIALE O TOTALE DEGLI STESSI, ATTI AL RECUPERO DEL PATRIMONIO STORICO ESISTENTE, IN SPECIAL MODO GLI INFISSI SULLA FACCIATA DELLA FONTANA, E AL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENTAMENTO E DELLE PRESTAZIONI ENERGETICHE DELL'INVOLUCRO EDILIZIO**
Programmazione finanziata ai sensi dell'articolo 1, commi 9 e 10, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) annualità 2021-2023
- **INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO STRUTTURALE DELL'EDIFICIO**
Interventi finanziati con risorse di cui art. 1 comma 1072 l. 27-12-2017 n. 205, DM 21-12-2020
 - Lavori presso i locali del Palazzo della Calcografia destinati ad alloggio del custode casiere.
- **ADEGUAMENTO FUNZIONALE L.232**
Programma interventi legge 11-12-2016 n. 232 art.1 comma 140 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019"
 - Progetto di Adeguamento antincendio per ottenimento Certificato di Prevenzione Incendi dell'Istituto Centrale per la Grafica "opere edili".
- **OTTENIMENTO CPI INTERVENTI ANTINCENDIO DM 467 DEL 2018**
Decreto di programmazione straordinaria dei fondi rinvenienti dal POin/FESR 2007/2013
 - Progetto di Adeguamento antincendio per ottenimento Certificato di Prevenzione Incendi dell'Istituto Centrale per la Grafica "opere edili".

5. Promozione culturale

Durante l'esercizio corrente si prevede di affidare un nuovo incarico per la realizzazione di un Piano di comunicazione e contemporaneamente, nell'ambito del medesimo progetto, il rifacimento del sito web di Istituto.

6. Programmazione scientifica e valorizzazione

Nel 2026 la stagione delle mostre dell'Istituto Centrale per la Grafica si inaugurerà con una mostra "*Il fascino di Roma*" negli spazi espositivi al piano terra e al piano nobile di Palazzo Poli. L'esposizione è frutto di un progetto scientifico che prevede l'esposizione di importanti opere dalle collezioni dell'Istituto e prestiti da prestigiosi musei italiani e stranieri, opportunamente amplificate da un ampio apparato multimediale volto a illustrare l'importanza dei Siti italiani nella cinematografia nazionale e internazionali. Nell'occasione della suddetta mostra, il Kupferstichkabinett (Staatliche Museen) di Berlino ha concesso il prestito di un nucleo di circa trenta fogli realizzati a Roma dall'artista fiammingo Maarten Van Heemskerck (1498-1574) databili al suo soggiorno tra il 1532-1536, disegni mai esposti in Italia e oggetto di importanti ricerche.

I fondi utilizzati provengono dal finanziamento concesso a seguito della convenzione stipulata tra Segretariato Generale – Servizio II Ufficio UNESCO e Istituto Centrale per la Grafica avente ad oggetto *Attività connesse allo sviluppo e realizzazione dei progetti SITI E SET – Siti italiani nella produzione cinematografica internazionale* e *UNESCO EDUCulture#Connecting People in connected Heritage* (Rep SG-09/12/2022 – Convenzioni Italia - n. 24 e la successiva proroga della Convenzione (SG-07/10/2024 – Convenzioni Italia 15) al 31/12/2026. La mostra sarà accompagnata dalla pubblicazione del relativo catalogo.

Seguirà la mostra sull'opera *On the Breadline* di Elena Bellantoni, l'installazione, vincitrice dell'Italian Council 2018 e acquisita alle collezioni dell'Istituto nel 2019, verrà esposta per la prima volta nella sua sede di destinazione. L'opera multimediale, che contempla un'installazione video a quattro canali, sarà accompagnata dal materiale documentario che ne racconterà la genesi. L'Istituto, con l'obiettivo di coinvolgere maggiormente i diversi pubblici, ha applicato ad un bando della Direzione Generale Spettacolo (Bando per la valorizzazione delle attività di Spettacolo dal vivo in istituti e luoghi della cultura / Anno 2026) con l'obiettivo di valorizzare l'opera attraverso spettacoli partecipativi.

La retrospettiva sull'opera grafica e i multipli dello scultore Francesco Somaini prende le mosse dal centenario della nascita dell'artista ed è occasione per ripensare criticamente la produzione dell'artista. La mostra nasce da una collaborazione scientifica maturata nel 2025 con la Fondazione Francesco Somaini ETS e coinvolgerà le collezioni del settore contemporaneo.

Programma Espositivo 2026:

- ❖ *Marteen Van Heemskerk. Il fascino di Roma*
20 febbraio – 6 giugno 2026
- ❖ *On the Breadline*
giugno – settembre 2026
- ❖ *L'opera grafica di Francesco Somaini*
ottobre – dicembre 2026

Roma, 17.12.2025

IL DIRETTORE
Dott. Fabio De Chirico